

Coordinamento Docenti Diritti Umani soddisfatto del premio Nobel al premier etiope Abiy Ahmed Ali

VARESE, 14 ottobre 2019-Il Coordinamento nazionale docenti della **disciplina dei Diritti umani** ha appreso con viva soddisfazione la notizia data qualche giorno fa dalla stampa relativa al **conferimento del premio Nobel 2019 per la pace al premier etiope Abiy Ahmed Ali**.

La motivazione del premio così recita “per i suoi sforzi per raggiungere la pace e la cooperazione internazionale, e in particolare per la sua decisiva iniziativa per risolvere il conflitto di confine con la vicina Eritrea”.

Dichiarare i diritti umani, la pace e la democrazia in un contesto così difficile come l’Etiopia, territorio flagellato da mille problemi, è indispensabile: educare al dialogo, al rispetto, alla solidarietà, fin da giovanissimi, costituisce l’unico antidoto contro l’intolleranza cieca e la barbarie. Come afferma Margherita Hack: “Cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra.”

Parlare oggi di Diritti Umani risulta essere fondamentale e **costituisce un cardine per una società civile**. L’educazione ai Diritti umani e alla Cittadinanza attiva è sinonimo di crescita di una comunità educativa all’avanguardia con i tempi e rappresenta la base di un corretto modus operandi nella società civile.

Il Coordinamento nazionale docenti della disciplina dei diritti umani fa presente che quest'anno ha partecipato al Bando Monitor 440 con il progetto "D(i)ritti verso il Futuro" insieme all'ISI Pertini di Lucca (scuola capofila), l'ass. RF Kennedy Italia e una rete di scuole per la realizzazione della III Edizione Olimpiadi Digitali dei Diritti Umani, che ogni anno vede l'adesione di più di 40 scuole dal Nord al Sud d'Italia. Appena abbiamo notizie in merito aggiorneremo quanti ci seguono con interesse.

Prof. Romano Pesavento

Presidente CNDDU